**CELEBRAZIONE**

I ragazzi fanno memoria del Battesimo che li rende annunciatori della Parola.[3]

**TESSUTO D’AMORE**

In questa celebrazione i ragazzi riscoprono che quella veste bianca che è stata consegnata nel giorno del loro battesimo è in realtà una veste che già era stata tessuta per loro e che rappresenta il loro essere “figli amati” dal Signore, l’unica veste che porteremo con noi tutta la vita.

***Canto***

P- Nel nome del Padre e del Figlio e delle Spirito Santo.

**T- Amen.**

P- Il Signore che ci ama e ci riveste del suo amore sia sempre con voi.

**T- E con il tuo spirito.**

G - Anticamente, quando una persona veniva battezzata, questa doveva spogliarsi, immergersi nell’acqua del fonte battesimale e poi, riuscendone, veniva asciugata e rivestita di una veste bianca, nuova. Oggi noi, nella maggior parte dei casi, versiamo un po’ di acqua sulla testa del bambino per significare la stessa immersione (se l’acqua arriva alla testa significa che tutto il corpo è immerso), e doniamo una piccola veste bianca che dovrebbe raffigurare proprio quel nuovo abito. Nell’etimologia della parola “abito” c’è anche un richiamo al comportamento, quindi a come si vive. Oggi riscopriamo qual è il significato di quell’abito.

***P - Recitiamo a cori alterni il* Salmo 139**

Sei tu che hai formato i miei reni

e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.

*Io ti rendo grazie:*

*hai fatto di me una meraviglia stupenda;*

*meravigliose sono le tue opere,*

*le riconosce pienamente l'anima mia.*

Non ti erano nascoste le mie ossa

quando venivo formato nel segreto,

ricamato nelle profondità della terra.

*Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;*

*erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati*

*quando ancora non ne esisteva uno.*

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen

P- Le parole del salmista che abbiamo ripetuto ci dicono che Dio ha iniziato a tessere la nostra vita prima ancora che nascessimo e già stava compiendo di noi una meraviglia stupenda. Ascoltiamo ora le parole del Vangelo di Marco.

**In ascolto della Parola**

**Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,9-15)**

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba.E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

P- Nel giorno del Battesimo di Gesù la voce del Padre indica a tutti che proprio quel Gesù, in fila con altri uomini, è il Figlio amato. Dio lo dice a ciascuno di noi, nel giorno del nostro battesimo, lascia che ci spogliamo di tutto, delle tante cose che non ci servono, e ci riveste dell’unico abito che sempre porteremo con noi, che è fatto su misura per noi: il suo amore. Non abbiamo nessun altro vestito che sempre ci accompagnerà come la certezza di essere figli amati da Dio. Il nostro stesso corpo, la nostra stessa vita è quella veste originale, unica, fatta apposta per noi. Non è quella di un'altra persona che viene un po’ stretta, un po’ riadattata, allungata o ricucita… è la nostra vita, originale, unica, amata.

Anche noi, come Gesù, da Figli amati iniziamo ad annunciare questa buona notizia, non possiamo tenerla per noi, dobbiamo dire a tutti che il Regno di Dio è vicino, che Dio ci è vicino.

*I ragazzi vengono invitati a compiere un gesto. A ogni ragazzo vengono consegnate due/tre fasce di tessuto bianco (possono essere semplici strisce ben ritagliate di un lenzuolo). Dove possibile, si pongono delle chiusure in velcro per trasformare le strisce in braccialetti; si può eventualmente usare uno nastro biadesivo. Su un lato della striscia i ragazzi devono scrivere “Dio mi ama”, sul lato opposto “Dio ti ama”. Indosseranno le strisce tenendo verso il proprio polso la scritta “Dio mi ama”, lasciando leggibile all’esterno “Dio ti ama”. Si invitano i ragazzi a portare a una persona questo annuncio donando loro un braccialetto e si continua la preghiera per invocare sui bambini e ragazzi la benedizione del Signore.*

P- Signore Gesù, che hai accolto e benedetto i bambini,

esaudisci la nostra preghiera. *Ascoltaci, o Signore.*

**T - Ascoltaci, o Signore.**

L1- Salvaci da ogni pericolo.

**T- Ascoltaci, o Signore.**

L2- Guidaci nella via della vita.

**T- Ascoltaci, o Signore.**

L1- Donaci di crescere in sapienza, età e grazia.

**T- Ascoltaci, o Signore.**

L2- Aiuta tutti i bambini del mondo.

**T- Ascoltaci, o Signore.**

L1- Benedici i genitori, gli amici e tutti coloro che ci fanno del bene.

**T- Ascoltaci, o Signore.**

L2- Fa' che sappiamo ringraziarti per ogni tuo dono.

**T- Ascoltaci, o Signore.**

**Padre nostro.**

P- Signore, Dio nostro,

che dalla bocca dei piccoli

fai scaturire la lode perfetta del tuo nome,

guarda con bontà questi bambini

che la fede della Chiesa

raccomanda al tuo cuore di Padre;

come il tuo Figlio, nato dalla Vergine,

accolse fra le sue braccia i bambini,

li benedisse e li propose a tutti

come modello del regno dei cieli,

così effondi, o Padre, sopra *(dire tutti i nomi dei ragazzi)* la tua benedizione,

perché in una crescita virtuosa e serena,

mediante la grazia del tuo Spirito,

diventino testimoni di Cristo

per diffondere e difendere nel mondo il dono della fede.

Per Cristo nostro Signore.

**T-  Amen.**

***Benedizione e congedo***

***Canto***